

Quaranta millimetri di acqua nell'ora del temporale: un record

Si susseguono i colpi di scena nel rapimento di Lastra a Signa

Gravi danni e straripamenti per il violento nubifragio

In alcuni casi le fognature non hanno retto all'eccezionale sollecitazione - Allagato anche il comando dei Vigili Urbani - Numerose abitazioni invase dall'acqua in città ed in provincia - Fiumi «grossi» e frane

Dopo il caldo, l'afa ed il sovraccarico dei giorni passati di acqua, si è venuta a formare una l'altra sera è venuta la pioggia è caduta rabbiosa, a scrosci violenti e con essa è caduta anche la grandine. Il risultato è stato catastrofico: allagato, torrenti «grossi», abitazioni del centro e di alcuni paesi della provincia invase dalle acque limacciose.

Alle 18 del pomeriggio erano già caduti 39 centimetri di acqua: una cifra record per il mese di luglio. Nella zona sud di Firenze la pioggia di ieri ha rallentato le opere di soccorso. In città sono state molte le fognature che non hanno retto all'improvvisa ed eccezionale sollecitazione di acqua. Molto lavoro per i vigili del fuo-

ti e frane: sulla strada Falciano - Greve se ne sono verificate numerose. Ingenti sono i danni alle colture ed in particolare ai vigneti anche se al momento mancano ancora delle stime precise ed attendibili. L'epicentro del nubifragio è stato all'incirca verso la località Ferrone nel comune dell'Impruneta dove sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Firenze e uomini del reparto mobile dei Carabinieri. Al Ferrone tutte le case della frazione sono state ieri sera ed oggi allagate dall'acqua. Il nubifragio ha causato danni non lievi alle tubature dell'acqua potabile del comune dell'Impruneta; è stato necessario - ci ha detto il sindaco Nardini - interrompere l'erogazione dell'acqua potabile a Ferrone e a Fonte Seconda. Anche nel comune di Impruneta le abitazioni alluvionate non si contano più. Due piccole fabbriche di colto fiorentino, la Res e la Sestini, sono state invase dall'acqua e da detriti.

Ieri sera è straripato anche il torrente Grassina, un affluente dell'Arno. Lo straripamento è avvenuto nella zona di Bubbè; le acque hanno investito particolarmente la Via del Pan di Grassina. Via Tegoliana ed altre minori. Anche qui sono state invase cantine, garages, seminterrati e alcuni piani terra. Gravi sono stati i danni alle attività artigiane e commerciali; numerose le automobili travolte, trascinate dalla piena o sommerse.

L'Amministrazione comunale di Bagno a Ripoli ha concentrato i propri sforzi nella zona colpita per assicurare le normali condizioni igienico sanitarie, il regolare rifornimento idrico, il ripristino della viabilità attraverso la rimozione dalle strade dei detriti lasciati dal nubifragio. Le piogge di oggi hanno comunque rallentato le opere di soccorso ed ha di nuovo danneggiato le famiglie già colpite ieri sera e che oggi avevano pensato di asciugare il materiale più colpito.

Il Comune di Firenze ha ritirato, per il soprallungone di esistenza pubblica, i mezzi di soccorso che aveva inviato ieri sera (due autopulitori ed una cisterna a pressione).



Gli effetti del nubifragio in piazza S. Spirito

E' un parente di Romolo Banchini, l'uomo che ha avuto i contatti con i banditi che per cento giorni hanno tenuto sequestrato l'industria tessile di Lastra a Signa. Le sue dichiarazioni sono state giudicate dagli investigatori estremamente interessanti. L'ottimismo che regnava ieri l'altro al palazzo di giustizia era dunque più che giustificato. Ciò non significa che il caso è risolto. Molto ancora deve essere fatto, ma ora gli inquirenti seguono una linea di politica che mira a portare l'arresto della cattura dei responsabili.

La svolta nelle indagini - sebbene svolta - si è avuta dopo il clamoroso arresto di Marcello Banchini e Mauro Parretti, fratello e cognato del rapito. I due erano finiti in cella per falsa testimonianza.

I sostituti procuratori Vigna e Fleury erano riusciti ad appurare che la famiglia Banchini aveva versato ai banditi una grossa cifra. Pertanto avevano invitato negli uffici della Criminalità i fratelli Banchini e Mauro Parretti, oltre ad un'altra persona che secondo le prime indicazioni aveva svolto la funzione di mediatore fra i familiari del rapito e i banditi. I due congiunti del rapito si rifiutavano di rispondere sul riscatto richiesto dai banditi in modalità di pagamento.

Nonostante i ripetuti inviti Marcello Banchini e Mauro Parretti si ostinavano a negare. Entrambi venivano dichiarati in arresto per falsa testimonianza. L'avvocato Rodolfo Lena, veniva incaricato della loro difesa. Mauro Parretti, su consiglio dello stesso avvocato ritrattava la sua precedente dichiarazione, confermando che per la liberazione del congiunto Romolo era stato pagato un riscatto di 400 milioni. Precisa però di non aver avuto nessun contatto con i rapitori né meno di aver consegnato il denaro. Alle 3.30 di ieri mattina Parretti lasciava la camera di sicurezza della questura.

Marcello Banchini finiva, invece, alla casa penale di Santa Teresa, avendo insistito nella sua versione. Prima delle 11 il dottor Vigna e il dottor Fleury si recavano al carcere e alla presenza dell'avvocato Lena interrogavano nuovamente Marcello Banchini.

Poco prima delle 15, i giudici gli chiedevano la libertà provvisoria. Ciò significa che egli non ha ritrattato alcunché di quanto aveva dichiarato agli investigatori nel corso della notte. Anche la terza persona interrogata per molte ore poteva far ritorno a casa. Successivamente si è svolta l'interrogazione del quarto uomo. Era quello stesso.

L'uomo interrogato a lungo dai magistrati e dagli investigatori forniva dati particolarmente interessanti su come si erano svolte le trattative, sui contatti che aveva avuto. Sarebbe il primo dei quattro uomini che ha consegnato l'ingente somma per la liberazione dell'industriale.

Il denaro, secondo quanto accettato finora, sarebbe stato versato in tre rate. I banditi hanno richiesto da tutti i parenti della famiglia Banchini. Ma secondo alcuni non si tratterebbe di 400 milioni ma bensì di ottocento.

La famiglia ha pagato un riscatto di 400 milioni - I contatti con i banditi sono stati tenuti da un parente del rapito L'avvocato Spinosi: «Furono i Banchini a farmi dire quelle cose» - I malviventi gli stessi del sequestro Baldassini?



Parretti, l'avv. Lena e Falzelli in attesa al carcere di S. Teresa

Sarà presto portato al consiglio

Via al bando di concorso per il centro direzionale

Soddisfazione della Giunta comunale per l'orientamento del PIF - La grave situazione della finanza locale - Telegramma di Ingrao al sindaco

La giunta comunale, presieduta dal sindaco Elio Gabbuggiani su relazione dell'assessore Elio Morales, ha valutato le proposte di concorso per il centro direzionale della PIF, sulla bozza di bando di concorso proposta dagli assessori Morales e Ingrao. Il contributo del gruppo tecnico, espresso in un apposito documento, con il quale vengono presentati i vari rapporti tra l'oggetto del concorso e l'assetto territoriale dell'intera area centrale metropolitana, la cui delimitazione è stata tenuta in rapporto sulla prima fase dei lavori per il piano intercomunale redatto dallo stesso gruppo tecnico.

A settembre corsi comunali di ginnastica medico-correttiva

Il direttore della nazionale ricevuto a Palazzo Vecchio

La giunta comunale, presieduta dal sindaco Elio Gabbuggiani su relazione dell'assessore Elio Morales, ha valutato le proposte di concorso per il centro direzionale della PIF, sulla bozza di bando di concorso proposta dagli assessori Morales e Ingrao. Il contributo del gruppo tecnico, espresso in un apposito documento, con il quale vengono presentati i vari rapporti tra l'oggetto del concorso e l'assetto territoriale dell'intera area centrale metropolitana, la cui delimitazione è stata tenuta in rapporto sulla prima fase dei lavori per il piano intercomunale redatto dallo stesso gruppo tecnico.

L'amministrazione comunale ha fissato per il mese di settembre la apertura regolare dei corsi di ginnastica medico-correttiva nell'ambito delle scuole elementari, ricorrendo data la sperimentazione del servizio, a prestazioni di operatori sanitari liberi professionisti.

Il sindaco Gabbuggiani ha ricevuto nella sala di Clemente VII di Palazzo Vecchio la dottoressa Maria Luisa Garconi che lascia la direzione della biblioteca nazionale e il nuovo direttore dell'importante istituzione culturale professor Diego Maitese.

Con il bando viene così ad avviarsi concretamente la seconda fase dei lavori del PIF: l'area interessata dal bando è infatti un'area di punti nodi più delicati del tessuto urbanistico fiorentino e intercomunale: nei 55 ettari di terreno potranno trovare una adeguata sistemazione il Palazzo di Giustizia, la sede della Regione, altri uffici pubblici: insieme a quelle strutture pubbliche private come l'Università che verranno a comporre, presumibilmente, un nuovo e organico «pezzo» di città, che pone in un determinato rapporto con l'intero territorio intercomunale e regionale. Come è noto anche la viabilità è stata predisposta in funzione del centro direzionale o «Porto», e di un più diretto collegamento tra sud e ovest, tra le stesse zone produttive e di scambio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione X Igiene e Sanità - Corso Torino tel. 216331 - 296664.

Erano presenti anche il presidente della provincia Ravà e gli assessori alla cultura, della Regione Tassanari e del Comune, Camarlinghi. Nel cordiale scambio di opinioni che si è avuto tra gli intervenuti è stata sottolineata la necessità di una sempre maggiore collaborazione fra gli enti locali, la Regione, la Biblioteca Nazionale.

La giunta comunale, presieduta dal sindaco Elio Gabbuggiani su relazione dell'assessore Elio Morales, ha valutato le proposte di concorso per il centro direzionale della PIF, sulla bozza di bando di concorso proposta dagli assessori Morales e Ingrao. Il contributo del gruppo tecnico, espresso in un apposito documento, con il quale vengono presentati i vari rapporti tra l'oggetto del concorso e l'assetto territoriale dell'intera area centrale metropolitana, la cui delimitazione è stata tenuta in rapporto sulla prima fase dei lavori per il piano intercomunale redatto dallo stesso gruppo tecnico.

La giunta comunale, presieduta dal sindaco Elio Gabbuggiani su relazione dell'assessore Elio Morales, ha valutato le proposte di concorso per il centro direzionale della PIF, sulla bozza di bando di concorso proposta dagli assessori Morales e Ingrao. Il contributo del gruppo tecnico, espresso in un apposito documento, con il quale vengono presentati i vari rapporti tra l'oggetto del concorso e l'assetto territoriale dell'intera area centrale metropolitana, la cui delimitazione è stata tenuta in rapporto sulla prima fase dei lavori per il piano intercomunale redatto dallo stesso gruppo tecnico.

La giunta comunale, presieduta dal sindaco Elio Gabbuggiani su relazione dell'assessore Elio Morales, ha valutato le proposte di concorso per il centro direzionale della PIF, sulla bozza di bando di concorso proposta dagli assessori Morales e Ingrao. Il contributo del gruppo tecnico, espresso in un apposito documento, con il quale vengono presentati i vari rapporti tra l'oggetto del concorso e l'assetto territoriale dell'intera area centrale metropolitana, la cui delimitazione è stata tenuta in rapporto sulla prima fase dei lavori per il piano intercomunale redatto dallo stesso gruppo tecnico.

La giunta comunale, presieduta dal sindaco Elio Gabbuggiani su relazione dell'assessore Elio Morales, ha valutato le proposte di concorso per il centro direzionale della PIF, sulla bozza di bando di concorso proposta dagli assessori Morales e Ingrao. Il contributo del gruppo tecnico, espresso in un apposito documento, con il quale vengono presentati i vari rapporti tra l'oggetto del concorso e l'assetto territoriale dell'intera area centrale metropolitana, la cui delimitazione è stata tenuta in rapporto sulla prima fase dei lavori per il piano intercomunale redatto dallo stesso gruppo tecnico.

La giunta comunale, presieduta dal sindaco Elio Gabbuggiani su relazione dell'assessore Elio Morales, ha valutato le proposte di concorso per il centro direzionale della PIF, sulla bozza di bando di concorso proposta dagli assessori Morales e Ingrao. Il contributo del gruppo tecnico, espresso in un apposito documento, con il quale vengono presentati i vari rapporti tra l'oggetto del concorso e l'assetto territoriale dell'intera area centrale metropolitana, la cui delimitazione è stata tenuta in rapporto sulla prima fase dei lavori per il piano intercomunale redatto dallo stesso gruppo tecnico.

La giunta comunale, presieduta dal sindaco Elio Gabbuggiani su relazione dell'assessore Elio Morales, ha valutato le proposte di concorso per il centro direzionale della PIF, sulla bozza di bando di concorso proposta dagli assessori Morales e Ingrao. Il contributo del gruppo tecnico, espresso in un apposito documento, con il quale vengono presentati i vari rapporti tra l'oggetto del concorso e l'assetto territoriale dell'intera area centrale metropolitana, la cui delimitazione è stata tenuta in rapporto sulla prima fase dei lavori per il piano intercomunale redatto dallo stesso gruppo tecnico.

Ha preso il via per 166 studenti la nuova esperienza di lavoro

Fino alle undici di sera con i «giovani dei musei»

La prima serata ha registrato una discreta affluenza di visitatori nei quartieri monumentali di Palazzo Vecchio - Apprezzamenti per l'iniziativa - «Un lavoro interessante che integra i corsi di studio» - Previsti seminari di storia dell'arte

I 166 studenti vincitori delle borse di studio bandite dal Comitato dei musei cittadini hanno iniziato i loro turni di lavoro. L'accesso ai quartieri monumentali di Palazzo Vecchio è ora prolungato fino alle 23; anche i musei scientifici dell'Università resteranno aperti per quasi tutti i giorni della settimana, la mattina e il pomeriggio.

La prima serata ha registrato una discreta affluenza di visitatori nei quartieri monumentali di Palazzo Vecchio. Come si è detto una delle sale più colpite dal nubifragio è stata via dei Mille dove ci sono numerosi alloggi a piano terra e nei sottotetti, che sono stati invasi dall'acqua. Le fogne, intasate dalle foglie che sono cadute con il nubifragio, hanno impedito a raccogliere l'acqua piovana, e l'hanno in molti casi ributtata.

Nella provincia particolarmente colpita è risultata la zona a sud della città. In alcuni casi il livello si alzava notevolmente, come in una abitazione di via Marconi, dove l'acqua ha raggiunto gli 80 centimetri. Anche il comando dei vigili urbani, in via Cavalcanti 3 è allagato e ci sono più di 15 centimetri d'acqua.

Alfio Belloni di piazza Unità d'Italia si è allagato l'impianto elettrico e gli ascensori e gli altri mezzi elettrici si sono bloccati. Come si è detto una delle sale più colpite dal nubifragio è stata via dei Mille dove ci sono numerosi alloggi a piano terra e nei sottotetti, che sono stati invasi dall'acqua. Le fogne, intasate dalle foglie che sono cadute con il nubifragio, hanno impedito a raccogliere l'acqua piovana, e l'hanno in molti casi ributtata.

giovani borsisti che questa estate lavoreranno a «part-time» in collaborazione con il «ceceo» personale, per garantire ai visitatori la migliore fruizione del materiale esposto nelle sale del palazzo di via Romana.

Sono quattro ragazzi e quattro ragazze, due sono ancora liceali e proprio in questi giorni stanno terminando gli esami di maturità; gli altri sono già all'Università (medicina, veterinaria, storia dell'arte, Anna Muccini 19 anni, una delle più giovani del piccolo gruppo, ancora deve essere interrogata (il suo turno è fissato per il 27 del mese) e finire la lunga maratona degli esami di maturità. Abita fuori Firenze ed ogni giorno deve venire alla Specola per la sua attività di 10 chilometri di motorino.

«Una fortuna mi ero preparata a fondo già nei mesi passati», dice la giovane liceale con l'aria di chi sa il fatto suo - altrimenti avrei avuto molte difficoltà a maturare - e non so se non credo molto nell'efficacia del ripasso dell'ultima ora ed è per questo che sto sempre alla mano, non sarei qualsiasi studente che ha «tirato» forte nei mesi di scuola, con questo non voglio dire che non ho fatto un lavoro serio e particolare che sto facendo e che certo mi costa sacrificio e applicazione.

Ma è importante per me venire a contatto in qualche modo con i problemi del lavoro e con un modo di cui sempre alla mano, non sarei qualsiasi studente che ha «tirato» forte nei mesi di scuola, con questo non voglio dire che non ho fatto un lavoro serio e particolare che sto facendo e che certo mi costa sacrificio e applicazione.

Questo motivo dell'integrazione tra studio e lavoro è presente anche negli altri studenti del drappello dei borsisti della Specola. Nadia Anichini, 19 anni, di professione è fotografa, ma questo che stiamo facendo lo considero un lavoro ed è un'esperienza formativa che ci avvantaggia anche per gli studi. I mesi estivi, nell'impossibilità di vacanze «in città», sono un'occasione per noi di studenti di riempire in questo modo. Anche il lato economico del resto non è da sottovalutare: cento mila al mese in fondo non sono da buttare. Abbiamo bruciato le vacanze? Ci rifaremo.



Uno degli studenti addetti ai musei fiorentini

Nel calendario numerose iniziative politiche, culturali, sportive

Si apre domani a Prato il festival dell'Unità

Proseguono con successo le feste di numerosi centri della provincia e di alcune sezioni cittadine - Il programma delle manifestazioni di oggi

Continuano con successo in tutta la provincia ed in alcune sezioni cittadine le feste della stampa comunista. Airò stanno aprendo i battenti proprio in questi giorni. La festa sarà aperta giovedì 15 e si protrarrà fino al 25. Si svolgeranno nei giardini dell'ex ipodromo. Iniziative e manifestazioni di alto livello artistico e culturale, spettacoli di levatura e momenti politici qualificanti caratterizzeranno la festa pratese. Durante lo svolgimento del festival funzionerà nell'Arca del «Telespazio» un centro televisivo dalle 21.15 fino a mezzanotte. Diamo di seguito il programma delle manifestazioni di oggi.

TAVARNUZZE - Alle ore 21.30 tavola rotonda sul tema «Relazione tra fabbrica e territorio nelle prospettive della ristrutturazione industriale». Sono invitati i consigli di fabbrica della zona di Tavarnuzze. Alle ore 22.30 musica folk. GIARDINO DEL LIPPI - Alle ore 18 apertura degli stands; alle 21 corsa podistica aperta agli abitanti del rione; alle 21.30 proiezione del film di Monicelli «La grande Guerra».

Manifestazione regionale per l'edilizia economica

Oggi si svolge alla Borsa Mercè di Firenze una manifestazione regionale promossa dalla Consulta toscana per la casa pubblica, in cui sono attualmente impegnati circa 70 mila operai, la grave situazione riguarda, in particolare, l'edilizia residenziale pubblica, la cui attività rischia di rimanere bloccata se non giungeranno al più presto i previsti finanziamenti adottati dal governo l'estate scorsa. A questo proposito è stato richiesto un incontro urgente con la presidenza del consiglio dei ministri per verificare la possibilità di far giungere in tempo i finanziamenti. Durante lo sciopero sono previste manifestazioni e assemblee in altre zone e città della Toscana. In provincia di Grosseto si svolgono assemblee alla Fornace di S. Martino, di S. Alenno, alla casa dell'AMMI di Montemarelli e a Roccastrada, dove si terrà una assemblea di tutti i lavoratori del gesso.

Il Partito

Questa sera alle ore 21 nei locali della federazione si riunirà la commissione ceti municipale, per discutere sul risultato elettorale e le prospettive di lavoro. Intenderà il compagno Andrea Borselli.